

LO STATO DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA A BOLOGNA E PROVINCIA

Il 20 novembre, in concomitanza con il sit- in davanti all'USP, abbiamo chiesto al vice-provveditore i dati sulla suddivisione per classi degli alunni e i relativi inserimenti dei ragazzi disabili. Ci è stato risposto che l'ufficio non era in grado di fornire un'analisi così dettagliata; non abbiamo avuto, dunque, altra scelta che condurre noi il monitoraggio, inviando a tutte le scuole i questionari per la quantificazione degli alunni con disabilità e il numero di alunni per classe.

L'indagine successiva condotta dall'USP e relativa alla presenza di più alunni disabili per classe, pur importante, non è esaustiva perchè non ci dice i guasti prodotti dal Regolamento sul dimensionamento del ministro Gelmini che abolisce di fatto il anche D.M.141/99 e non rispetta la sentenza dell'11 aprile 2007 del TAR del Lazio che ha dichiarato illegittimo lo stesso decreto e con esso la presenza di **due alunni con disabilità**, di cui uno grave, **nella stessa classe composta da più di venti alunni**.

. Molte, troppe sono infatti le classi numerose con doppi o tripli inserimenti

I primi questionari sono stati inviati il 27 novembre per e-mail, un secondo inoltre è stato effettuato il 15 dicembre per fax. A partire dal 6 gennaio, alcuni rappresentanti del CAD hanno visitato alcune scuole, mentre si provvedeva a telefonare agli istituti che ancora non avevano re-inviato i questionari.

Al 18 gennaio abbiamo ricevuto 77 risposte così suddivise: 51 I.C. (istituti comprensivi),

10 D.D. (direzioni didattiche), 16 istituti superiori di II grado, pari al 65% degli istituti della provincia.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella 53 scuole (intesi come istituti) dell'infanzia che hanno compilato i tabulati vi sono 107 bambini disabili con 59 cattedre di sostegno (compresi gli spezzoni): ogni bambino ha in media 17,9 h di insegnante di sostegno; quattro bimbi che hanno una copertura di 25 ore, i rapporti più bassi si hanno all' IC 3 di Imola (6,25) e all'IC di Granaglione.

Per quel che riguarda l'altro fattore determinante per l'integrazione scolastica, e cioè il numero di alunni per classe 52 bambini disabili si trovano in classi con meno di 24 alunni, sette sono le classi di 24 alunni che hanno un bimbo disabile, 37 alunni sono in classi con 25 alunni, quattro in classi di 26 alunni e sette sono insieme a 27 altri piccoli compagni. Purtroppo dobbiamo registrare alla **DD di Castel Maggiore due sezioni di 25 alunni con due bimbi disabili, analoga situazione si ha in due sezioni della materna di Argelato; due sezione dell'IC di Malalbergo; in una sezione di Crespellano e di Medicina**, anche se qui le classi sono composte da un numero di alunni inferiore a 24 alunni.

Una sostanziale positività per le ore e le classi della scuola dell'infanzia con l'eccezione di venti bimbi disabili inseriti in due nella stessa classe; un altro aspetto negativo riguarda il fatto che tutte le classi superano di gran lunga i venti alunni per classe.

SCUOLA PRIMARIA

Nei 63~~57~~ istituti che hanno risposto, abbiamo 646 alunni disabili con 327 cattedre e 741 ore, il rapporto medio docente di sostegno/alunno è di 13,5 ore. Dei 646 alunni disabili solo 184 sono in una classe composta da venti bambini. In queste classi poco numerose vi sono tuttavia situazioni con più di un alunno disabile per classe:

D.D. di Budrio abbiamo due classi quinte di 25 alunni rispettivamente con due e tre disabili, mentre all'IC abbiamo una terza di 27 alunni con tre disabili; IC di San Pietro in Casale una quarta di 24 alunni con due disabili e cinque classi, seppur non numerose con due alunni disabili;

I.C. di Bazzano due quinte di 26 e 25 alunni con due disabili, più altre due classi meno numerose con due disabili;

IC 5 una seconda di 25 alunni, una terza di 23 con due disabili e una quinta di 22 con due disabili;

IC 14 una terza di 21 alunni con 4 bambini disabili, una terza e una quarta e una quinta con due disabili;

IC di Castenaso una quinta con 3 alunni disabili;

IC12 una quarta di 23 con tre disabili;

DD5 due quarte con tre disabili;

IC di Crespellano un terza di 20 alunni con tre bambini disabili;

All'IC di Medicina una terza di 23 alunni con tre disabili;

IC di Marzabotto una quinta con tre alunni disabili;

IC 3 due terze di 25 alunni con due disabili;

DD11 due classi con tre alunni disabili, e una quattro classi con due disabili;

IC ~~DD~~10 una seconda di 19 alunni con tre disabili.

IC Pianoro una seconda, una quinta e una quarta con due disabili;

IC 3 due terze con due disabili;

IC di Porretta una quarta con tre disabili, più due terze con due disabili

Si segnalano casi d'eccellenza con sdoppiamenti delle classi numerose ove sia inserito più di alunno disabile: IC di Budrio, nella scuola E.Toti di Castello di Serravalle, all'IC di Minerbio, a Malalbergo e alla DD13.

Ci sono poi scuole che non ci hanno segnalato il numero di alunni per classe, così abbiamo a Marzabotto una V con tre alunni disabili.

Numerose sono le classi (20) che hanno 25 o più alunni ove sono inseriti ragazzi disabili.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella secondaria di primo grado si hanno 303 ragazzi disabili inseriti in classi con un numero di alunni che varia dai 24 ai 27, vi sono poi 37 classi con due alunni disabili, mentre sono 4 le classi con tre ragazzi disabili; solo in 39 classi si rispetta la norma dei venti alunni, ma in molte di queste abbiamo due o più disabili.

Alla DD di Budrio abbiamo tre classi prime di 25 alunni tra cui un disabile e cinque classi ove si segnala l'inserimento di due alunni disabili. All'IC6 di Imola due classi

Formattato: Tipo di carattere:
(Predefinito) Arial, Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere:
(Predefinito) Arial, Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere:
(Predefinito) Arial, Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere:
(Predefinito) Arial, Non Grassetto

Formattato: Tipo di carattere:
(Predefinito) Arial, Non Grassetto

prime di 28 alunni con l'inserimento di un alunno disabile; a **Crevalcore 4 classi prime di 24/25 alunni con un disabile**, una **seconda con due inserimenti e una terza con tre alunni**.

Nel campione preso in considerazione gli alunni disabili hanno un insegnante con un rapporto d/a di 9,1 ore.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Nei 16 istituti della scuola secondaria di II grado che hanno risposto al questionario (53%) si

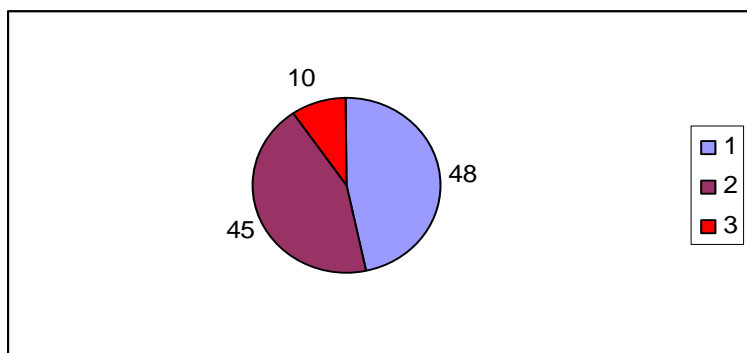
hanno 322 studenti disabili con un rapporto docente/ alunno di sostegno di nove ore; sono solo 90 le classi con venti alunni, molte di queste però hanno più studenti disabili.

Si registrano molti istituti dove abbiamo più alunni disabili in classi formate da 27 e fino a 30 alunni:

- Tre classi all'IPSIA Fioravanti, ove si segnala anche una classe seconda di trenta studenti **con cinque studenti disabili**.
- **All'ISART si hanno cinque classi con due disabili**, mentre al liceo artistico **si ha una terza con 31 studenti di cui un disabile**.
- all'Alberghetti abbiamo in una prima, **uno studente disabile in una classe di 31 alunni e due studenti certificati in una classe di 35 studenti; infine in una classe di 24 alunni abbiamo tre alunni disabili;**
- alle Aldini Valeriani si **segnalano 3 classi, seppur non numerose, con tre studenti disabili e otto ragazzi disabili inseriti a coppie in classi di 27/28 alunni**
- all'I.I.S **Giordano Bruno di Budrio abbiamo in due seconde con quattro studenti disabili e tre studenti disabili in altre tre classi**.
- Anche all'IPSIA **dell'Istituto Caduti della Direttissima di Castiglione dei Pepoli abbiamo tre studenti disabili nella stessa classe;**
- **al liceo Copernico abbiamo una quarta di 29 alunni con uno studente disabile;**
- all'Istituto professionale Aldrovandi Rubbiani si hanno 60 studenti disabili con una media di nove ore di insegnante di sostegno. Le classi sono poco numerose, ma su 40 classi la metà hanno due o tre studenti disabili nella stessa aula.

Il sovraffollamento degli studenti disabili negli istituti professionali e tecnici è dovuto al fenomeno storico che vede l'assenza di integrazione degli studenti disabili nei licei.

Scuola dell'infanzia

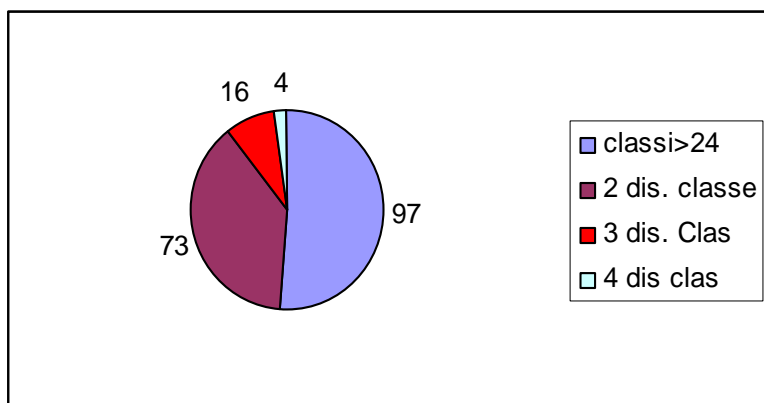


Classi con meno di 24 alunni

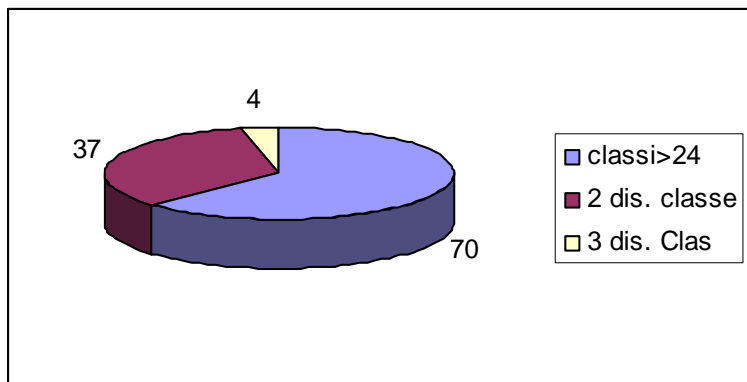
Classi con un numero di alunni da 25 a 28

Classi con due alunni disabili

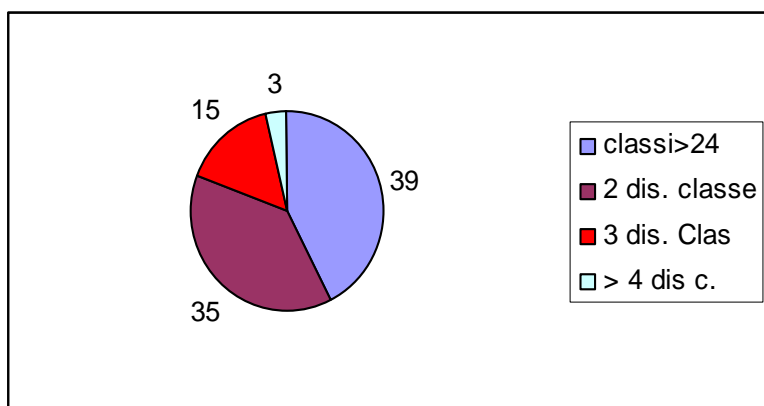
Scuola primaria



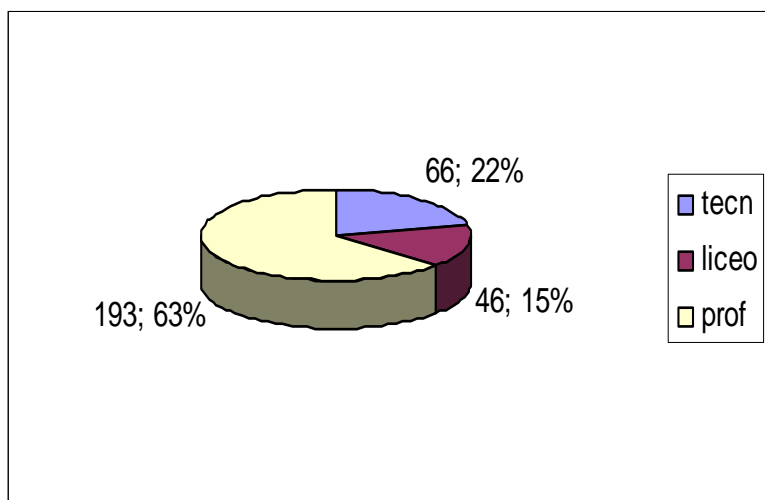
Scuola secondaria di primo grado



Scuola secondaria di II grado



CAD 2010 - Indagine conoscitiva sull'integrazione scolastica a Bologna e provincia



Il 64% degli studenti disabili frequenta gli istituti professionali; il 22% gli istituti tecnici e solo il 15% i licei, da evidenziare però che la maggior parte di questi 15% frequenta il liceo artistico e il Liceo delle scienze sociali .

Per sintetizzare, esclusa la scuola dell'infanzia, solo il 24% delle classi è a norma, sia per quel che riguarda il numero di alunni per classe, sia la presenza di più ragazzi disabili nella stessa classe.

Le condizioni per una mobilitazione nazionale ci sono tutte!
A quando la manifestazione sotto il MIUR?